

D E A H [L S C A]



Tutti insieme, docenti e studenti, per il risparmio energetico all'Isti Mattei di Sondrio

[IL PROGETTO ALL'ITI MATTEI]

Il risparmio energetico si fa largo: una riduzione dei consumi del 70%

Grazie a docenti e ragazzi si introdurrà un innovativo sistema di illuminazione

Non si sbaglia, né si esagera nel definirli "energeticamente" consapevoli ed esperti di sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, ideatori della pubblicità progresso "Accendi lampadine nella testa, spegni quelle di casa". Sono gli studenti della terza E ad indirizzo informatico e della seconda B dell'Isti Mattei di Sondrio, attori protagonisti di "Energia con stile", articolato e complesso lavoro sul tema energetico con il quale hanno aderito a "Scuola 21", il piano d'azione della Fondazione Cariplo volto a "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità".

Nel concreto gli studenti, guidati da un pool di docenti, hanno deciso di intervenire, dopo aver effettuato studi ed indagini mirate, rilevazioni e visite guidate, nonché incontri con esperti del settore, sul loro laboratorio di informatica nel

quale si introdurrà un tipo di illuminazione definita power safe e si procederà con la virtualizzazione dei laboratori informatici. Step conclusivo, questo, che sarà concretizzato nel giro di un mese. Fondamentale l'apporto ed il sostegno economico - 30mila gli euro finanziati al Mattei - della Fondazione Cariplo, rappresentata alla presentazione nell'aula magna venerdì da Marco Dell'Acqua della commissione centrale, al suo fianco il dirigente scolastico Mario Messina e il pool di docenti: il project leader Monica Taloni, insegnante di chimica, Paolo Accoto di impianti, Alessandro Passarella del laboratorio di elettronica, Rino Masa di informatica e matematica ed il docente di sistemi Giovanbattista Turchi.

Si procederà dunque con il rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'aula di informatica che è di tipo tradizionale al neon, attraverso

la sostituzione delle lampade in uso con quelle a risparmio energetico con una riduzione dei consumi intorno al 70%; inoltre si sostituiranno cinque computer server, accesi di giorno e di notte per assolvere alle funzioni di domain controller, firewall, file-server, web-serve con un solo server più veloce che possa riassumere in sé, grazie alle tecniche di virtualizzazione, le varie funzioni svolte.

L'ingente lavoro multidisciplinare svolto prima di entrare nella fase applicativa finale è dettagliatamente documentato sul sito web www.scuola21.it, vetrina virtuale interattiva che porta la firma dei ragazzi, oltre che su un cd. Al progetto hanno partecipato anche alcuni studenti della quinta C che hanno effettuato l'audit energetico della scuola, coinvolgendo i ragazzi di seconda B e terza E.

Daniela Lucchini

Il progetto "Scuola 21"

(d. lu.) Il progetto "Scuola 21" - che riprende in qualche modo il concetto di "Agenda 21", non foss'altro perché ne riprende il nome - si inserisce nel piano d'azione della Fondazione Cariplo "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità".

Un piano che si pone come obiettivo quello di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendo le conoscenze e le competenze, nonché la capacità di tradurle in comportamenti concreti. Finalità che sul lungo periodo si traduce nel miglioramento della qualità dei processi formativi, con particolare riferimento a quelli scolastici.

Percorso interdisciplinare

In particolare il progetto "Scuola 21" intende contribuire al miglioramento dell'offerta formativa della scuola superiore attraverso lo sviluppo di una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere cioè il contributo delle diverse discipline nell'analisi e nella soluzione dei problemi con applicazione alle tematiche ambientali, la cui complessità le rende un "caso emblematico" in cui saperi diversi debbono convergere verso soluzioni condivise.

Fasi diverse

Di durata pluriennale, il progetto si è articolato in diverse fasi: in primis la progettazione di percorsi interdisciplinari da parte di docenti ed esperti del settore con la messa a punto dei materiali didattici, fase seguita dalla verifica dei percorsi nelle scuole di provenienza dei docenti. Infine, ultimo step, la diffusione del progetto su scala regionale.

Le scuole coinvolte

La prima fase del progetto si è svolta lo scorso anno con un'attività di progettazione partecipata da parte di esperti, studenti e circa trenta docenti delle scuole delle province di Milano, Pavia e Sondrio, suddivisi in diversi gruppi di lavoro.

La seconda fase è attualmente in corso e coinvolge tredici scuole, tre delle quali valtellinesi: oltre all'Isti Mattei di Sondrio, ci sono anche gli istituti superiori Pinchetti di Tirano e l'alberghiero Zappa di Bormio.